

## □ Interrogazione n. 564

presentata in data 7 febbraio 2018

a iniziativa del Consigliere Maggi

### **“Frequenzamento delle Scuole per l’infanzia dei minori non in regola con il piano delle vaccinazioni obbligatorie, ma regolarmente iscritti nei propri istituti scolastici”**

a risposta immediata

Il sottoscritto Consigliere Giovanni Maggi

Premesso che:

- L’interrogazione scaturisce da una richiesta di alcuni cittadini di Senigallia ed in seguito accolta anche al di fuori di quel Comune, relativa alla continuità scolastica per i bambini non ancora vaccinati, ma regolarmente iscritti nei rispettivi Istituti scolastici per l’infanzia, per l’anno scolastico in corso 2017/18;

Visto che:

- Il decreto legge n. 73/2017 convertito in Legge n. 119 detta Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, disponendo che l’assolvimento degli obblighi vaccinali costituisce condizione necessaria e vincolante ai fini dell’accesso agli asili nido e alle scuole dell’infanzia;
- Nella suddetta norma di legge nella parte “disciplina transitoria” per l’anno 2017/2018 non si prevede alcun tipo di provvedimento espulsivo/decadenziale se non a partire dall’anno scolastico 2019/2020;

Rilevato che:

- Molti cittadini stanno ravvisando il rischio di incorrere in differenti interpretazioni del dettato normativo della legge, che possano inavvertitamente portare a procedimenti di espulsione illegittimi dei bambini non vaccinati, ma regolarmente iscritti e frequentanti i propri istituti scolastici per l’infanzia, già a partire dal presente anno scolastico, circostanze, queste, che rischierebbero di far nascere una lunga serie di contenziosi tra i cittadini, le scuole e le istituzioni;
- Le amministrazioni di altre Regioni o Comuni italiani hanno già provveduto a chiarire tali aspetti, proponendo misure che assicurino la continuità scolastica dei bambini non ancora vaccinati, ma regolarmente iscritti e frequentanti le proprie scuole per l’anno scolastico corrente (Mozione del Consiglio Regionale Toscana del 11/12/2017, Mozione del Consiglio Regionale Puglia del 21/12/2017, ODG del Consiglio Regionale Liguria nr.104/2017, Mozione del Consiglio del Municipio Roma XII del 12/01/2018, Mozione del Consiglio Comunale di Torino del 19/12/2017), aspetto, questo, che suggerisce l’opportunità di intraprendere tale percorso anche nella nostra regione;

Considerato che:

- Ai sensi dell’articolo 5 (disposizioni transitorie) del d.l. n. 73/2017, conv. in legge n. 119/2017, “la documentazione comprovante l’effettuazione delle vaccinazioni obbligatorie deve essere presentata entro il 10 marzo 2018;
- A tale riguardo è urgente ed improcrastinabile da parte della Regione Marche disporre sull’oggetto della presente interrogazione;
- L’interrogazione non vuole in alcun modo prendere una posizione opposta all’attuale piano normativo, ma al tempo stesso si ritiene importante l’esigenza di considerare l’anno scolastico 2017/18 come transitorio, per dare risalto alla divulgazione e alle opportune informazioni sui percorsi vaccinali alle famiglie, prospettando un sereno dialogo tra cittadini e Istituzioni;

## INTERROGA

l’Assessore con delega all’istruzione per sapere:

1. Quali sono le misure che si intendono adottare per dare garanzia di continuità scolastica a tutti i bambini regolarmente iscritti per l’anno scolastico in corso 2017/18.